



# COMUNE DI GARAGUSO

Provincia di Matera

**COPIA**

## ***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

***REG. N. 21 DEL 29/09/2014***

<b>Oggetto:</b>	IMU Imposta Municipale Propria - conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2014
-----------------	---

L'anno **Duemilaquattordici**, il giorno **ventinove**, del mese di **settembre**, alle ore 17.10, presso l'Aula Consiliare sita presso la sede municipale, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e modi prescritti, si è riunito in prima convocazione, sessione urgente, in seduta pubblica il Consiglio Comunale. Risultano all'atto iniziale della trattazione del presente ordine del giorno:

		PRESENTI	ASSENTI
1	Auletta Francesco Antonio	X	
2	Mona Vito Antonio	X	
3	Santoro Angelo	X	
4	Minichillo Gianfranco	X	
5	Pandolfo Innocenzo	X	
6	Salerno Pietro	X	
7	Scavetta Michele	X	
8	Vitucci Antonio	X	
9	Bonanno Anna Maria A.	X	
10	Liuzzi Lorenzo	X	
11	Testa Vincenzo M.A.	X	
<b>TOTALI</b>		<b>11</b>	<b>0</b>

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e cura la verbalizzazione della seduta il Segretario Comunale a scavalco dott. Cosimo Basile.

Assume la Presidenza il Sindaco pro tempore **Avv. Francesco Antonio Auletta**, il quale verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara valida e aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno indicato in oggetto.

**Premesso che sulla presente deliberazione ha espresso parere favorevole:**

- il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria;

**Il Presidente**

Illustra al consesso la proposta avente ad oggetto: "IMU Imposta Municipale Propria – conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2014" e chiede ai consiglieri se vi sono osservazioni da muovere in merito.

Interviene la Consigliera Bonanno la quale nel leggere il proprio intervento chiede che lo stesso venga allegato alla presente deliberazione. A tal fine consegna, all'esito della lettura, copia sottoscritta dello stesso al Segretario Comunale. L'intervento è allegato sub "A" alla presente deliberazione.

Il Sindaco chiede al Responsabile del Settore Contabile, Rag. Vespe Salvatore, presente in aula di fornire delucidazioni riguardo i rilievi evidenziati.

Il Responsabile del Settore Contabile precisa con dettaglio le somme previste a titolo di TARI, evidenziando le componenti del relativo importo, e a titolo di riscossione coattiva. Dichiarò altresì che tutte le proposte di Consiglio erano complete, nel rispetto dei tempi, sia da un punto di vista formale che di istruttoria.

Interviene il Consigliere Vitucci il quale evidenzia come si stia ragionando in realtà di un bilancio annuale di previsione per 9/12 già trascorsi e chiede al Sindaco uno sforzo per evitare che in futuro si giunga a settembre per l'approvazione del previsionale. Sottolinea come sia doveroso dover scindere gli aspetti tecnici del bilancio dagli aspetti politici, quest'ultimi propri dell'assise consiliare.

Il Sindaco sottolinea il grande lavoro posto alla base della preparazione del bilancio, a maggior ragione per un'amministrazione insediata da soli quattro mesi, anche in virtù delle continue innovazioni normative che si susseguono nel campo della fiscalità locale.

Precisa poi che il neo Revisore dei Conti, dott. Carretta, ha reso il proprio parere al bilancio, confermando quanto già espresso dal Rag. Pandolfi, in conformità a quanto previsto dalla norma e su indicazione della Prefettura.

Il Presidente, vista poi la mancanza di ulteriori richieste d'intervento ad opera dei Consiglieri presenti, dichiara chiusa la discussione ed indice votazione per alzata di mano per l'approvazione del presente ordine del giorno.

L'esito della votazione, proclamato dallo stesso Presidente, è del seguente tenore: presenti n. 11 -votanti n. 11 di cui Favorevoli n. 08 e contrari n. 03 (Bonanno, Liuzzi, Testa).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, nonché l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali è stata istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Ricordato che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista, inoltre, la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2014, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione per lo stesso anno;

Visti:

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Considerato che sulla Gazzetta ufficiale del 23 luglio 2014 n. 169 è stato pubblicato il decreto del ministero dell'Interno 18 luglio 2014 con cui si dispone l'ulteriore differimento al 30 settembre 2014

del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 10/09/2014, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale:

- introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;
- per il solo anno 2014 l'aliquota massima dell'IMU non può superare il 2,5 per mille;
- sempre per il 2014, i limiti di cui al comma 1 possono essere superati con le aliquote TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed equiparate, detrazioni o altre misure tali da generare effetti sul carico TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU per gli stessi immobili;

Ritenuto approvare, per l'anno 2014, le aliquote e detrazioni relative all'imposta municipale propria;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto l'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato l'esito della votazione come sopra riportato

## **DELIBERA**

1-DI RICHIAMARE quanto sopra quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2-DI CONFERMARE le DETRAZIONI per l'applicazione dell'IMU anno 2014, come determinate con

deliberazione di C.C. n. 14/2013.

3-DI APPROVARE per l'anno 2014 le ALIQUOTE dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, come di seguito indicato (fatto salvo quanto previsto dal D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito in legge 28 ottobre 2013, n. 124, che ha disposto la completa abolizione dell'IMU relativa ad abitazione principale (con l'eccezione degli immobili di lusso, accatastati nelle categorie A/1, A/8 e A/9), terreni agricoli, fabbricati rurali):

aliquota di base IMU: 7,6 per mille

aliquota ab. principale IMU categorie A/1 - A/8 - A/9: 4,00 per mille

4-DI DARE ATTO del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014 (conv. in legge n. 68/2014).

5-DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

6-DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 15 in data 10/09/2014.

### **Il Consiglio Comunale**

Visto l'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e rilevata l'urgenza di dare applicazione a quanto contenuto nella presente deliberazione, con votazione per alzata di mano il cui esito, proclamato dal Presidente, è del seguente tenore: presenti n. 11 -votanti n. 11 di cui Favorevoli n. 08 e contrari n. 03 (Bonanno, Liuzzi, Testa).

### **DELIBERA**

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile